LEGISLATURA XVIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 10 FEBBRAIO 1893

Consiglio, sulla importanza e cause del disastro del comune di Campolieto in provincia di Campobasso, e se il Governo intende provvedere, trattandosi di fatto grave con morti e feriti, e non pochi restati senza pane e senza tetto.

« Fede. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, se siano vere le propagate notizie relative alla soppressione dei Commissariati distrettuali nel Veneto.

« Fusinato.»

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, circa la soppressione dei Commissariati distrettuali del Veneto.

« Mel. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle intenzioni del Governo in ordine alla soppressione dei Commissariati nel Veneto; e se questa deliberazione deve intendersi come il primo passo per addivenire all'abolizione delle sotto-prefetture del Regno.

« Aggio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui criteri, coi quali diede disposizioni, che tolgono i commissari distrettuali in alcuni distretti del Veneto.

« Schiratti. »

« Il sottoscritto desidera di interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulla annunciata soppressione del Commissariato distrettuale nella città di Chioggia.

« Roberto Galli. »

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro dell'interno sui criteri di governo seguiti nella provincia di Caltanissetta.

« Napoleone Colajanni. »

Giolitti, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Giolitti, presidente del Consiglio. Se la Camera consente, rispondo subito all'interrogazione dell'onorevole Fede.

Nel Comune, del quale fa cenno l'onorevole Fede, nella provincia di Campobasso, è avvenuto che, in conseguenza di una caduta di neve molto abbondante, è crollato un grosso muro che era vicino ad alcune case, le quali crollarono anch'esse facendo molte vittime fra cui 13 morti e 15 feriti.

Il prefetto si è recato sul posto; il Ministero dell'interno ha trasmesso immediatamente un sussidio; ed appena avrà ricevuto i rapporti sull'entità dei danni e sulle condizioni delle vittime e delle loro famiglie, il Ministero dell'interno vedrà se siano opportuni ulteriori soccorsi.

L'onorevole Féde può essere sicuro che i danneggiati da questo disastro saranno trattati con la maggior benevolenza possibile, come si è fatto in tutti gli altri casi simili.

Fede. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Fede. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio della sua dichiarazione; e confido che voglia fare con animo generoso quello che ha promesso per quegli infelici; che versano veramente in tristissime condizioni.

Giolitti, presidente del Consiglio. Posso anche rispondere subito alle interrogazioni degli onorevoli Fusinato, Mel, Aggio, Schiratti e Galli. (Sì, si).

Presidente. Sono presenti gli onorevoli interroganti?

(Sono presenti).

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Giolitti, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. La mia risposta è molto semplice.

Il Ministero non ha fatto altro che chiedere delle informazioni ai prefetti, intorno alla importanza dei lavori dei commissariati distrettuali.

Questa domanda ha sollevato dei timori e delle speranze. Finora non fu presa alcuna deliberazione. Non potrei ora prendere impegno alcuno, perchè fino a tanto che lo studio non sia compiuto, non è possibile che il Governo deliberi, sopra un argomento che ha una considerevole importanza.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fusinato.

Fusinato. Ringrazio l'onorevole ministro delle dichiarazioni da lui fatte, dichiarazioni delle quali tanto più io, e credo anche gli altri miei colleghi interroganti, sentivamo la necessità, inquantochè da fonti attendibili ci erano state comunicate notizie, le quali sem-